

**DETERMINAZIONE n. 23 del 20 febbraio 2019
Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani**

Oggetto:

Affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Piacenza – CIG: 7358871C72. Sospensione del procedimento.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la L. R. 23/12/2011, n. 23 e ss.mm., che detta le norme relative alla regolazione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani costituendo l'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (di seguito denominata "Agenzia"), che esercita le proprie funzioni per l'intero ambito territoriale regionale;
- la legge n. 241/1990 ed in particolare gli artt.li 7, 21-octies e 21-nonies;
- lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 4 del 14 aprile 2015 di approvazione dell'organigramma e del funzionigramma dell'Agenzia;
- la determinazione n. 86 del 31 maggio con la quale il Direttore dell'Agenzia ha rinnovato allo scrivente l'incarico di dirigente dell'Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani;

premessato che:

- con Determina del Direttore n. 13 del 30 gennaio 2018 l'Ing. Stefano Rubboli è stato nominato Responsabile del Procedimento della procedura di gara di cui all'oggetto;
- con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 7 del 31 gennaio 2018 sono stati approvati gli atti della procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Piacenza, comprensivi tra gli altri, del Bando e dello schema di Contratto di Servizio;
- che con propria determinazione n. 164 del 30 ottobre 2018, in esito alle risultanze di tutte le valutazioni svolte in qualità di RUP e dal seggio di gara durante le sedute di gara, i cui verbali sono conservati agli atti dell'Agenzia, inerenti la corrispondenza della documentazione amministrativa presentata dagli operatori economici a quanto previsto dalla *lex specialis* di gara ed il possesso da parte dei medesimi operatori economici dei requisiti speciali dalla stessa *lex specialis* richiesti ai fini della partecipazione alla procedura di gara, sono stati ammessi entrambi gli operatori economici, Iren Ambiente S.p.A. e Costituendo RTI tra De Vizia Transfer S.p.A. (capogruppo-mandataria) e URBASER S.A. (mandante), alle successive fasi della procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Piacenza – CIG: 7358871C72;
- l'Agenzia ha in corso una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino di Parma (CIG:72029985FC) nella quale, in qualità di concorrenti, partecipano entrambi gli operatori economici sopra menzionati, i quali vantano ai fini partecipativi i medesimi requisiti di ordine generale *ex art.* 80 del D.Lgs. n. 50/2016, di capacità economico-finanziaria, di capacità tecnico-organizzativo e di idoneità professionale;
- con propria precedente determinazione n. 181 del 29 novembre 2018, in considerazione delle analogie con la gara per la concessione del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino di Parma, sopra indicata, è stato previsto di sospendere, a seguito della ricezione della sentenza del TAR Emilia Romagna sede staccata di Parma n. 310 del 26 novembre 2018, la procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di

gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Piacenza – CIG: 7358871C72, al fine di consentire all’Agenzia di adottare decisioni in merito;

richiamata integralmente la propria precedente determinazione n. 7 del 25 gennaio 2019 con la quale, tra l’altro, è stato disposto:

- di riattivare la procedura di gara per l’affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino di Piacenza, sospesa con Determinazione dirigenziale n. 181/2018;
- di procedere in autotutela all’annullamento in *parte qua* d’ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, della determinazione n. 164/2018, di ammissione dei concorrenti alla gara per l’affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino di Piacenza, nella parte individuata dalla stessa sentenza TAR n. 310/2018 ricorrendone le medesime ragioni di fatto e diritto che hanno determinato tale pronuncia del tribunale amministrativo;
- di avviare, in ordine alla procedura di gara per l’affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino di Piacenza, un’ulteriore fase del procedimento per l’approfondimento istruttorio volto alla verifica delle posizioni giudiziali dei soggetti indicati nello stesso provvedimento sia per il concorrente De Vizia Transfer S.p.A. che per Iren Ambiente S.p.A.;

considerato che:

- la richiamata determinazione dirigenziale n. 7 del 25 gennaio è stata comunicata a entrambi i concorrenti, De Vizia Transfer S.p.A. / Urbaser S.A. in RTI e Iren Ambiente S.p.A., con nota prot. PG.AT\2019\0000556 del 25 gennaio 2019;
- che entrambi i concorrenti hanno presentato ricorso avverso la Determina Direttore n. 110 del 9 luglio 2018 di ammissione dei concorrenti al TAR ER sezione distaccata di Parma, il quale in ordine ai suddetti ricorsi si è pronunciato con sentenze nn. 310 e 311 del 26 novembre 2018;
- che con ricorso in appello innanzi al Consiglio di Stato, acquisito agli atti dell’Agenzia con prot. n. PG.AT\20190000135.E del 10 gennaio 2019, la Società De Vizia Transfer S.p.A. in proprio ed in qualità di mandataria designata del costituendo raggruppamento con Urbaser S.A, ha impugnato la sentenza del TAR ER Parma n. 311/2018, per ottenerne l’annullamento e/o la riforma della stessa sentenza;
- che con ricorso in appello innanzi al Consiglio di Stato, acquisito agli atti dell’Agenzia con prot. n. PG.AT\20190000134.E del 10 gennaio 2019, la Società Iren Ambiente S.p.A., ha impugnato la sentenza del TAR ER Parma n. 310/2018, per ottenerne l’annullamento e/o la riforma della stessa sentenza;
- che l’udienza dinanzi al Consiglio di Stato per la discussione di entrambi gli appelli è fissata per il giorno 21 febbraio 2019;

considerato, inoltre, che fra i diversi motivi di impugnazione delle sentenze del TAR ER Parma nn. 310 e 311 del 26 novembre 2018, proposti dai concorrenti, De Vizia Transfer S.p.A. / Urbaser S.A. in RTI e Iren Ambiente S.p.A., la cui definizione è rimessa al Consiglio di Stato nell’udienza del 21 febbraio 2019, si riscontrano alcune questioni di notevole rilevanza a fini decisionali in ordine all’ulteriore fase di approfondimento istruttorio del procedimento di gara per l’affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e

assimilati nel bacino territoriale di Piacenza, avviata con determinazione n. 7 del 25 gennaio 2019;

ritenuto, per quanto precedentemente espresso e in considerazione dell'imminenza della seduta del 21 febbraio 2019 del Consiglio di Stato, di sospendere la procedura di gara per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino di Piacenza e la connessa ulteriore fase del procedimento per l'approfondimento istruttorio avviata con determinazione n. 7/2019, comunicata ai concorrenti in data 25 gennaio 2019 con prot. n. PG.AT\2019\0000556, onde consentire di acquisire il giudizio del Consiglio di Stato sui motivi di impugnazione posti alla sua attenzione con richiesta di espressione di una sua decisione in merito, con i ricorsi in appello presentati da entrambi i concorrenti, in precedenza indicati, che attengono a questioni di notevole rilevanza a fini decisionali, in ordine all'emissione del provvedimento conclusivo della suddetta ulteriore fase del procedimento;

dato atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa per ATERSIR;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del d.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. per le motivazioni espresse e in considerazione dell'imminenza della seduta del 21 febbraio 2019 del Consiglio di Stato, di sospendere la procedura di gara per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino di Piacenza e la connessa ulteriore fase del procedimento per l'approfondimento istruttorio avviata con determinazione n. 7/2019, comunicata ai concorrenti in data 25 gennaio 2019 con prot. n. PG.AT\2019\0000556, onde consentire di acquisire il giudizio del Consiglio di Stato sui motivi di impugnazione posti alla sua attenzione con richiesta di espressione di una sua decisione in merito, con i ricorsi in appello presentati da entrambi i concorrenti, in precedenza indicati, che attengono a questioni di notevole rilevanza a fini decisionali, in ordine all'emissione del provvedimento conclusivo della suddetta ulteriore fase del procedimento;
2. di notificare il presente atto agli Operatori economici Iren Ambiente S.p.A. e RTI De Vizia Transfer S.p.A. / Urbaser S.A.;
3. di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

IL DIRIGENTE
Ing. Stefano Rubboli
(documento firmato digitalmente)